



---

## Le terapie palliative a base di sedativi non anticipano la morte

---

**Data** 10 gennaio 2010  
**Categoria** professione

---

Un recente studio indica che la morte dei malati terminali di cancro non viene anticipata dai farmaci antidolorifici e sedativi somministrati a scopo palliativo.

---

Da diverse parti era stato sollevato il problema se le terapie usate in oncologia nei malati terminali, a base di associazioni tra antidolorifici e sedativi, costituissero in realtà una forma di eutanasia occulta. Questo timore creava talvolta problemi di coscienza nei sanitari più attenti ai problemi etici, ma spesso interessava anche i parenti del malato, timorosi di accelerare involontariamente la morte del loro congiunto. Un recente studio indica che tali timori sono in realtà infondati, e che questa terapia non ha alcun effetto negativo sulla sopravvivenza. E' quindi scientificamente auspicabile, oltre che umanamente comprensibile, che l'uso di questi mezzi terapeutici venga ancor più implementato e raffinato, in modo che nessun paziente debba raggiungere la morte tra le sofferenze.

Daniele Zamperini - Pina Onofri

Fonte:

Ann Oncol. 2009; 20: 1163-9 e 1153-5